



Nico Lotta, Presidente VIS

n.lotta@volint.it

Una storia d'amore

Martedì 28 ottobre Papa Francesco ha incontrato a Roma i Movimenti Popolari, pronunciando un discorso che scalda il cuore, che riafferma le fondamenta del nostro agire, che dà un senso a tutti gli sforzi che facciamo insieme ai Salesiani, che traccia prospettive di impegno per i poveri e soprattutto **CON** i poveri.

Abbiamo deciso di pubblicarne una sintesi, per condividere con voi la ricchezza di quelle parole.

Non sono parole dolci, consolatorie, ma parole dure di denuncia e di lotta, che partono dallo scandalo dell'ingiustizia sociale globale. I cristiani sono chiamati ad essere *sale della terra* e il sale sulle ferite brucia. E sono tante, troppe le ferite profonde di cui siamo testimoni e di cui proviamo a farci carico, almeno in parte, nei Paesi in cui lavoriamo.

Il nostro è un lavoro fatto **insieme** ai poveri e ai giovani con cui condividiamo la vita, in **cooperazione** nel senso più pieno del termine.

Il Papa ci ricorda che *"i poveri non stanno aspettando a braccia conserte l'aiuto di Ong (...), i poveri non aspettano più e vogliono essere protagonisti"*. E questa è proprio la nostra esperienza quotidiana e in questo numero della nostra rivista ve la vogliamo raccontare.

Faremo insieme un giro del mondo che passerà da Angola, Burundi, Congo, Etiopia, Albania, Palestina, Bolivia, Haiti, Perù, Madagascar, raccontandovi storie di povertà e di speranza, di ingiustizia e di lotta, storie in cui i poveri non sono oggetti passivi di beneficenza, ma **protagonisti** e **maestri di solidarietà**, di *"quella solidarietà tanto speciale che esiste fra quanti soffrono"*, quella stessa solidarietà che ci ha insegnato quel Dio Bambino, anche lui povero e maestro, che in questi giorni ci apprestiamo a celebrare con commozone.

Vi raccontiamo queste storie per invitare anche tutti voi ad esserne **protagonisti**, non



dispensatori di beneficenza natalizia occasionale, ma sostenitori che insieme ai volontari, ai Salesiani e soprattutto insieme ai poveri, si fanno carico delle ingiustizie e delle disuguaglianze, cercando di capire le cause strutturali della povertà, lottando con *“i piedi nel fango e le mani nella carne”*.

Il discorso di Papa Francesco ci spinge ancora una volta ad andare avanti in questa lotta, mettendoci in guardia dalle storture che *“piani assistenziali o soluzioni che non arrivano mai”* possono produrre.

Più volte il nostro Papa nei suoi discorsi ha fatto riferimento alle Ong.

Alla sua prima messa dopo l'elezione ha detto che *“se non confessiamo la nostra fede in Gesù Cristo diventeremo una Ong pietosa e non saremo Chiesa”*. Un mese dopo, all'udienza generale ha ribadito che *“la Chiesa non è una Ong, è una storia d'amore (...)”*.

Ma quando l'organizzazione prende il primo posto, l'amore viene giù e la Chiesa, poveretta, diventa una Ong. E questa non è la strada.” Nell'omelia dell'11 giugno 2013 ha ancora una volta detto che *“una Chiesa senza gratuità diventa una Ong senza vita”*. In occasione dell'87.ma Giornata Missionaria Mondiale il Santo Padre ha ripetuto che *“la Chiesa non è una Ong, ma è una comunità di persone, animate dall'azione dello Spirito Santo, che hanno vissuto e vivono lo stupore dell'incontro con Gesù Cristo e desiderano condividere questa esperienza di profonda gioia”*. Mi fermo qui, vi assicuro che dopo aver ascoltato queste parole non è stato facile capire come svolgere il servizio di Presidente di una Ong, per di più cattolica!

In realtà le parole di Papa Francesco sono uno straordinario stimolo per il VIS, che pur nelle enormi difficoltà cerca di essere un pezzetto di Chiesa, una comunità di persone che condividono esperienze di gioia profonda e che continuano ostinatamente a cercare di essere una storia d'amore, storia di cui vi invitiamo a far parte concretamente, da **protagonisti**. ■

Il Papa ci ricorda che “i poveri non stanno aspettando a braccia conserte l'aiuto di Ong (...), ma vogliono essere protagonisti”. E questa è proprio la nostra esperienza quotidiana e in questo numero della nostra rivista ve la vogliamo raccontare.

Faremo insieme un giro del mondo raccontandovi storie di povertà e di speranza, di ingiustizia e di lotta, storie in cui i poveri non sono oggetti passivi di beneficenza, ma protagonisti e maestri di solidarietà.

visti da Loro

by RoBot

C'E' CHI DICE CHE NON SERVE A NIENTE AIUTARE I POVERI O SOSTENERE PROGETTI DI SVILUPPO CHE TANTO LE COSE VANNO SEMPRE PEGGIO ...



C'E' CHI DICE CHE NON SERVE FARE DONAZIONI AGLI ENTI DI VOLONTARIATO CHE TANTO POI I SOLDI VANNO A FINIRE CHISSA' DOVE ...



PER FORTUNA C'E' ANCHE CHI NON DICE NULLA MA AGISCE COL CUORE ...



UN MILIONE DI GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE SOSTENGONO IL VIS !

